



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3279/3366 - Fax 075.576.3392
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: bd@alumbria.it

Gruppo assembleare
Partito Democratico

Perugia, 30 Marzo 2026

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Regione Umbria

Sarah Bistocchi

sede

MOZIONE

Oggetto: Indirizzi strategici per l'attuazione e la riprogrammazione dei Fondi europei 2021–2027 a sostegno dello sviluppo, del lavoro e della coesione sociale in Umbria



Gruppo assembleare
Partito Democratico

PREMESSO CHE:

- la Politica di Coesione dell'Unione europea rappresenta uno degli strumenti principali per ridurre le disuguaglianze territoriali, rafforzare i diritti sociali, sostenere l'occupazione e accompagnare le transizioni ecologica e digitale;
- la Regione Umbria è chiamata a svolgere un ruolo attivo e responsabile nell'utilizzo delle risorse europee, orientandole verso obiettivi di crescita equa, inclusiva e sostenibile, in coerenza con i valori e le priorità del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- nell'attuale ciclo di programmazione 2021–2027, l'Umbria dispone di risorse rilevanti attraverso il Programma Regionale FSE e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che costituiscono una leva decisiva per il rilancio del sistema economico e sociale regionale;

CONSIDERATO CHE:

- la nuova fase di governo regionale ha assunto fin dall'inizio una chiara scelta politica di responsabilità, garantendo il cofinanziamento regionale necessario all'attuazione dei programmi europei, superando le criticità ereditate e mettendo la Regione nelle condizioni di non perdere risorse fondamentali per il territorio;
- in assenza di tale scelta, la Regione Umbria avrebbe rischiato di rinunciare a quasi mezzo miliardo di euro di investimenti europei, con un impatto negativo su lavoro, servizi, inclusione sociale e competitività del sistema produttivo;
- grazie al cofinanziamento assicurato, è stato possibile attivare 155 milioni di euro di interventi FSE nel sociale, nell'istruzione e nel lavoro, e rafforzare in modo significativo la dotazione del FEASR, portandola complessivamente a 326 milioni di euro per lo sviluppo rurale e agricolo regionale;

RILEVATO CHE:

- Il Programma Regionale (P.R.) FSE 2021–2027, con una dotazione complessiva di 289,7 milioni di euro, ha registrato nel 2025 una netta accelerazione, raggiungendo i target di spesa previsti e coinvolgendo oltre 46.000 cittadine e cittadini umbri, tra lavoratori, studenti, famiglie, giovani e imprese;



Gruppo assembleare
Partito Democratico

- la Giunta regionale ha avviato un percorso di riprogrammazione del PR FSE+, finalizzato a rendere gli interventi più semplici, efficaci e aderenti ai bisogni reali delle persone e dei territori, rafforzando istruzione, inclusione sociale e politiche attive del lavoro, anche in vista della conclusione delle misure straordinarie del PNRR;
- la riprogrammazione conferma e rafforza il rispetto degli obiettivi europei, anche stanziando risorse aggiuntive a favore di donne, famiglie, diritto allo studio e servizi educativi e destinando, in particolare:
 - il 34,9% delle risorse all'inclusione sociale, superando ampiamente il minimo UE;
 - il 16,8% all'occupazione giovanile, superando ampiamente il minimo UE.

EVIDENZIATO CHE:

- l'impostazione della programmazione regionale dei fondi europei pone al centro:
 - la qualità e stabilità del lavoro, anche attraverso incentivi alla stabilizzazione dei contratti precari;
 - il diritto allo studio come leva di uguaglianza e mobilità sociale, con misure strutturali su borse di studio e trasporto scolastico e universitario;
 - il rafforzamento dei servizi per l'infanzia e per le famiglie, indispensabili per sostenere l'occupazione femminile e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - l'inclusione delle persone più fragili e il contrasto alle nuove e vecchie povertà, anche tramite progetti di autonomia e vita indipendente;
- sul versante agricolo e rurale, il FEASR rappresenta uno strumento strategico per promuovere un modello di sviluppo sostenibile, innovativo e attento alla coesione territoriale, sostenendo le imprese agricole, i giovani agricoltori, le aree interne e i servizi essenziali per le comunità rurali;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE



Gruppo assembleare
Partito Democratico

- 1)** a confermare l'utilizzo dei Fondi europei come asse portante delle politiche regionali, rafforzando il ruolo della Regione Umbria come soggetto pubblico di indirizzo e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- 2)** a garantire la continuità del cofinanziamento regionale, quale condizione imprescindibile per la piena attuazione dei Programmi FSE+ e FEASR e per la tutela degli interessi delle comunità umbre;
- 3)** a proseguire nel percorso di riprogrammazione del PR FSE+, già deliberato tra febbraio e marzo, orientando le risorse verso interventi strutturali su lavoro, istruzione, inclusione e servizi, riducendo la frammentazione degli strumenti e semplificando l'accesso alle misure per cittadini e imprese;
- 4)** a sostenere con priorità:
 - l'occupazione stabile e di qualità, in particolare per giovani e donne;
 - il diritto allo studio e l'accesso universale ai servizi educativi;
 - i servizi per l'infanzia e la conciliazione vita-lavoro;
 - i percorsi di formazione e riqualificazione legati ai fabbisogni produttivi e territoriali;
- 5)** a valorizzare il FEASR quale leva strategica per la competitività dell'agricoltura umbra, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle aree rurali e interne;
- 6)** a garantire un costante confronto con il Consiglio regionale, riferendo periodicamente sullo stato di avanzamento della spesa, sugli impatti occupazionali e sociali degli interventi finanziati e sugli esiti della riprogrammazione.

Il Consigliere Regionale
Letizia Michelini
(Prima firmataria)